



Provincia di Foggia

## AVVISO PUBBLICO FG/07/2011

P.O. PUGLIA 2007 – 2013  
*Fondo Sociale Europeo*

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Aiuti per l'assunzione  
con contratto a tempo indeterminato  
per il reinserimento lavorativo**

di lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi e di disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Cpi

## INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE
E	APPLICAZIONE DELLE NORME COMUNITARIE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO
F	SOGGETTI RICHIEDENTI
G	DESTINATARI
H	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
I	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
J	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ
K	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
L	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
M	OBBLIGHI DEI RICHIEDENTI
N	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
O	CONTROLLI E REVOCHE
P	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
Q	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.
R	TUTELA DELLA PRIVACY
S	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

## **A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

### **COMUNITARIE**

- **Regolamento (CE) 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio ;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

### **NAZIONALI**

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **Decreto Legislativo n. 276/2003** "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- **D. Lgs. n. 163/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **D.P.C.M. del 23 maggio 2007** "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **D.P.C.M. del 3 giugno 2009** - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;

## **REGIONALI**

- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;*
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Legge Regionale n.10 del 20.06.2004**, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- **Deliberazione della Giunta Regionale. n. 57 del 27 gennaio 2009** avente ad oggetto "L.R. n.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013:ADOZIONE REGOLAMENTO";

- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n.800/2008;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l’annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 27/03/2007** con cui è stata individuata nel Dirigente pro tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, l’Autorità di Gestione del **PO PUGLIA FSE 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza** ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/07/2011** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l’annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).

#### **PROVINCIALI**

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell’art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l’esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 307 del 25/11/2010**: POR Puglia FSE 2007/2013 – Piano Provinciale di attuazione 2010 – rimodulazione pianificazione interventi;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** : Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011**: Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

## **B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO**

La Provincia di Foggia, nel rispetto del Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero del Lavoro e dall'UPI il 27 luglio 2010 e delle linee programmatiche di mandato del Presidente della Provincia, on. Antonio Pepe, ha assunto l'impegno, con i rappresentanti del partenariato economico, istituzionale e sociale del territorio, all'elaborazione di un Piano per il Lavoro per far fronte agli impatti della attuale crisi economica e sociale e, al tempo stesso, creare le condizioni per il rilancio del sistema economico e occupazionale della Capitanata attraverso misure di sostegno e politiche di formazione adeguate che si integrino con le misure per l'occupazione e lo sviluppo che la Regione Puglia ha definito attraverso il Piano Straordinario per il Lavoro in Puglia.

Nella costruzione del Piano del Lavoro, approvato con Delibera di Consiglio provinciale n° 49 del 01/08/2011, nella definizione della sua strategia e nella individuazione delle misure, si è tenuto conto dei documenti di programmazione esistenti sul territorio provinciale che più direttamente incidono sullo sviluppo dell'economia e del mercato del lavoro, in particolare il Piano provinciale annuale per la formazione e quelli di Area Vasta Capitanata 2020 e Area Vasta Monti Dauni, creando un articolato ed efficace sistema sinergico di interventi infrastrutturali con politiche attive del lavoro e politiche formative.

In relazione al *Piano per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia* Il presente avviso si configura quale strumento di esecuzione della programmazione provinciale nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia in qualità di Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013.

Le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nei documenti di pianificazione provinciale costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

Il presente Avviso ha per oggetto la concessione di incentivi al sistema delle imprese per favorire l'inserimento occupazionale di inoccupati e disoccupati a rischio di esclusione dal mercato di lavoro.

## **C AZIONI FINANZIABILI**

Il presente Avviso finanzia sull'Asse II del POR 2007-2013, incentivi economici in favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato uno o più soggetti appartenenti al target di seguito previsto.

Asse	II – Occupabilità
<i>Obiettivo specifico</i>	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
<i>Obiettivo operativo</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
<i>Categoria di spesa</i>	66
<i>Tipologia di attività</i>	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in cigs e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
<i>Azione</i>	<b>Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato</b>

<i>Risorse disponibili</i>	€ 450.000,00 (250.000,00 Anno 2008/09 – 200.000,00 Anno 2010)
<i>n° Bonus</i>	45
<i>Destinatari</i>	<b>Lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Cpi della Provincia di Foggia</b>

## **D CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

La Provincia di Foggia intende favorire la creazione di nuova occupazione per soggetti con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro attraverso la concessione alle imprese di un incentivo massimo di euro 10.000,00 per ogni assunzione a **tempo indeterminato** con contratto di lavoro full-time. In ogni caso il contributo concesso non può superare il 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione.

Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

Sono escluse dal contributo le trasformazioni da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato.

I contributi di cui sopra costituiscono Aiuti di Stato per l'assunzione di lavoratori e lavoratrici svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali ai sensi dell'art.40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Reg. Regionale n.2 del 9 febbraio 2009.

Le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dall'art.13 Reg. Regione Puglia n.2/2009.

Per il conteggio del numero dei dipendenti si fa riferimento alla definizione di ULA così come previsto dal Reg. (CE) 800/2008.

Le imprese sono obbligate al mantenimento in organico dei soggetti assunti in esito al presente avviso per almeno trentasei mesi pena revoca del contributo per inadempimento. Tale obbligo è disciplinato dall'art. 11 R.R. 9 febbraio 2009, n.2 cui si rinvia.

L'assegnazione delle risorse avverrà secondo la modalità a sportello in seguito al conseguimento di un punteggio minimo stabilito.

Ai fini della concessione del contributo sono finanziabili solo le assunzioni intervenute dopo la presentazione dell'istanza nell'ambito della presente procedura di bando ed entro i successivi 30 giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale di concessione del contributo.

I soggetti da assumere devono essere **individuati all'atto della domanda** e indicati nella documentazione da produrre. Se al momento della concessione del contributo i soggetti indicati non dovessero essere più disponibili, l'azienda ha la possibilità di richiedere alla Provincia il cambio di nominativo, purché in possesso di requisiti tali da conservare almeno il punteggio minimo richiesto, pena la decadenza dal contributo.

Il numero massimo di lavoratori per ogni singola azienda per i quali può essere richiesto l'incentivo è di 5 (cinque) unità.

Per le assunzioni di lavoratori/lavoratrici in **mobilità non in deroga**, il contributo è riconosciuto purché si tratti di altra impresa rispetto a quella di provenienza del lavoratore e a condizione che l'impresa non benefici di altro contributo simile previsto per le stesse finalità.

I lavoratori/lavoratrici saranno selezionati attraverso individuazione diretta da parte del datore di lavoro. Le aziende, per tale operazione, potranno ricorrere all'assistenza dei Cpl e degli Organismi di formazione riportati nell'allegato 8.

Il requisito di appartenenza ad uno dei target di destinatari previsti ed esplicitati nel presente avviso deve sussistere in capo al lavoratore al momento della presentazione della domanda di partecipazione da parte delle imprese.

E' esclusa, in ogni caso, dall'ammissione ai benefici di cui al presente avviso l'ipotesi di riassunzione di lavoratori precedentemente assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda, che ha presentato domanda di partecipazione, indipendentemente dal profilo professionale dalla stessa richiesto.

## **E    APPLICAZIONE DELLE NORME COMUNITARIE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

I finanziamenti del presente Avviso, avendo come beneficiarie le Aziende, rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea.

Le normative applicabili, pertanto, sono le seguenti:

- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6/8/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 214/3 del 9/8/2008;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n.800/2008;
- **DPCM del 23 maggio 2007** che subordina la concessione dei contributi alla verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione Europea dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero;
- **DPCM del 3 giugno 2009** - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese.

La concessione di aiuti di Stato è subordinato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero (Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160).

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili.

## **F    SOGGETTI RICHIEDENTI**

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione al presente avviso le imprese (art.1 All.1 Reg. CE n.800/2008) aventi sede operativa nel territorio della Provincia di Foggia e dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli per le assunzioni di lavoratori, da impiegare presso le medesime sedi, iscritti ai Centri per l'Impiego e aventi le caratteristiche indicate nel prosieguo del bando.

Si precisa che le imprese dei comuni di cui innanzi, attualmente della Provincia della Bat, possono partecipare al presente Avviso fino alla concorrenza di € 250.000,00, somme rivenienti dalle annualità 2008/2009.

Potranno aderire le imprese in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- operative alla data di presentazione della domanda di agevolazione del contributo;
- operanti nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- che applicano il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n.68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- che non hanno giudizi pendenti in materia di licenziamenti;
- che non hanno, nei 12 (dodici) mesi precedenti la domanda di partecipazione, effettuato riduzione di personale a tempo indeterminato, salvo il caso di dimissioni volontarie o di cessazione del rapporto di lavoro per giusta causa o per collocamento a riposo;
- che non hanno legami di parentela/coniugio/affinità entro il terzo grado, ai sensi degli artt. 74 e seguenti del Codice Civile, tra la persona da assumere ed il titolare/i dell'impresa;
- che non annoverano, nel caso di società fatta eccezione per le cooperative, la persona da assumere tra i soci, amministratore o componenti del consiglio di amministrazione.

Inoltre, in relazione alle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, non possono partecipare al presente avviso le imprese che:

- operano nei settori esclusi dal Regolamento (CE) n. 800/2008;

- versano nelle condizioni ostative previste dal DPCM del 3 giugno 2009;
- non in regola con le indicazioni del DPCM del 23 maggio 2007.

Se a seguito di controlli relativi alle autocertificazioni per i requisiti di cui sopra, si dovesse riscontrare la non veridicità delle stesse si darà seguito alla revoca dell'incentivo e a quanto di competenza in termini penali.

## **G DESTINATARI**

Destinatari dell'intervento sono i soggetti che, al momento della presentazione della domanda da parte delle imprese assuntrici, risultino residenti nella Provincia di Foggia e nei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, iscritti ai Centri per l'Impiego e appartenenti ai seguenti target:

**Lavoratori in mobilità non in deroga, o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito e senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Cpi**

## **H RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità"**, per un importo complessivo di € **450.000,00**.

<b>Categoria di spesa</b>	66
<b>Risorse disponibili</b>	€ 450.000,00 (250.000,00 Anno 2008/09 – 200.000,00 Anno 2010)

Il finanziamento è ripartito con le seguenti percentuali:

**50%** a carico del F.S.E.;

**40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;

**10%** a carico del bilancio regionale.

In presenza di un numero cospicuo di domande ammesse, la Provincia di Foggia valuterà l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie.

## **I MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Ai fini della partecipazione al presente avviso le imprese richiedenti dovranno presentare:

**una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "....Ragione sociale del soggetto richiedente.... – Domanda e Documentazione di ammissibilità – Avviso FG 07/2011 Aiuti per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per il reinserimento lavorativo ." contenente, pena l'esclusione:**

☐ **domanda di partecipazione dell'impresa**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

☐ **certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.**, con notazione antimafia e notazione fallimentare, non anteriore a 15 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, comprovante l'effettiva composizione degli eventuali organi;

☐ **riepilogativo del libro unico aggiornato** alla data della domanda o all'ultimo mese precedente la stessa per la verifica del numero dei lavoratori in forza alla data di presentazione della domanda;

☐ **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, conforme all'**allegato 2**, sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

☒ **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, conforme all'**allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, attestante la posizione rispetto a quanto prescritto dal DPCM 23 maggio 2007;

☒ **preventivo dei costi delle ULA**, conforme all'**allegato 4**;

☒ **scheda azienda** conforme all'**allegato 5** (una scheda per ogni lavoratore da assumere) da congiungere alla corrispondente scheda lavoratore;

☒ **scheda lavoratore** conforme all'**allegato 6** (una scheda per ogni lavoratore da assumere);

☒ **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000) conforme all'**allegato 7** – debitamente sottoscritta dai soggetti per l'assunzione dei quali viene chiesta la concessione dell'aiuto recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

**La busta potrà essere consegnata a mano o tramite servizio di corriere espresso o tramite raccomandata A.R, a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 31/12/2011, al seguente indirizzo:**

**PROVINCIA DI FOGGIA - Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia**

Il soggetto richiedente è tenuto a verificare che l'Ufficio Protocollo provveda ad apporre sulla busta l'orario di arrivo.

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

La Provincia di Foggia, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **J PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'**

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- pervenute oltre la scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non contenenti tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente e dal lavoratore/ lavoratrice per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- prive dei documenti di riconoscimento in corso di validità ai fini della legalizzazione delle firme;
- compilate in modo incompleto, non firmate, e non corredate da tutta la documentazione prevista.

Si precisa che le istanze delle imprese dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli possono essere ammesse fino alla concorrenza di € 250.000,00; pertanto, superata la somma predetta, le istanze che dovessero pervenire non saranno ammesse alla valutazione di merito.

La verifica di ammissibilità delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

## **K PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il presente Avviso opera a sportello e gli incentivi saranno riconosciuti fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

La valutazione di merito delle istanze sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle istanze rispettando l'ordine cronologico indicato dal registro protocollo e attribuendo un punteggio in relazione agli indicatori riportati nelle tabelle che seguono.

Saranno ammesse a finanziamento, le aziende che conseguiranno, in sede di valutazione, un punteggio complessivo (tabelle A e B) almeno pari a 275 punti.

L'attribuzione dei contributi avverrà fino ad esaurimento delle risorse così come assegnate ad ogni singolo intervento.

Tab. A riferita all'Azienda

N.	INDICATORI	PUNTI MAX
1	<i>assunzione di allievo(dichiarato idoneo) ai corsi di formazione professionale banditi dalla Provincia di Foggia(vedere tabella <b>allegato 8</b>)</i>	200
2	<i>trasformazione a tempo indeterminato, verificatasi negli ultimi due anni, di rapporti precedentemente interscorsi come apprendistato, tirocini,contratti di inserimento, etc.</i>	75
3	<i>impresa al femminile (minimo 51% della composizione sociale in caso di società)</i>	75
4	<i>azienda ospitante stage formativi nell'ultimo biennio</i>	50
5	<i>n° dipendenti &lt; di 15</i>	100
6	<i>adozione politiche aziendali per la conciliazione dei tempi di vita con quelli del lavoro dei dipendenti</i>	35
7	<i>ubicazione dell'azienda in aree per insediamenti produttivi</i>	35
8	<i>svolgimento in atto di investimenti</i>	35
9	<i>adesione ai sistemi di certificazione di qualità</i>	35
10	<i>adesione ai sistemi di certificazione ambientale ISO 14001 o EMAS</i>	35
11	<i>ricorso a fonti energetiche rinnovabili</i>	35
12	<i>adozione di misure per la riduzione dei consumi idrici</i>	35
13	<i>adozione di misure per la riduzione dei consumi energetici</i>	35
14	<i>adozione di misure per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera</i>	35
15	<i>adozione di misure per l'abbattimento delle emissioni nelle acque</i>	35
16	<i>adesione a filiere del recupero o riutilizzo dei rifiuti prodotti</i>	35

Tab. B riferita al Lavoratore

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX
1 Stato occupazionale	1.01	<i>Inoccupato - Disoccupato/a da oltre 2 anni</i>	200
	1.02	<i>Inoccupato - Disoccupato/a da oltre 1 anno</i>	125
	1.03	<i>Inoccupato - Disoccupato/a da oltre 6 mesi</i>	100
2 Condizioni soggettive	2.01	<i>Di età superiore ai 26 anni</i>	75
	2.02	<i>Donna</i>	75
3 Minori, anziani non autosufficienti o disabili a carico	3.01	<i>3 o più persone</i>	75
	3.02	<i>2 persone</i>	50
	3.03	<i>1 persona</i>	35
4 Titolo di studio	4.01	<i>Laurea o laurea breve</i>	100

	4.02	<i>Diploma di scuola media superiore</i>	75
	4.03	<i>Diploma di scuola media inferiore</i>	50
5 Reddito familiare	5.01	<i>Inferiore a 15.000 euro</i>	75
	5.02	<i>Compreso tra 15.000 euro e i 20.000</i>	35

## L TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base della valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia indicherà le imprese ammesse a finanziamento.

L'elenco delle aziende richiedenti, con l'indicazione dell'esito conseguito, sarà pubblicato periodicamente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportato al seguente indirizzo internet:

☞ <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

## M OBBLIGHI DEI RICHIEDENTI

L'impresa beneficiaria degli incentivi si impegna, pena la revoca del contributo, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito della propria istanza, a produrre alla Provincia di Foggia – Settore Formazione Professionale - via Telesforo,25 – Foggia, la seguente documentazione:

- autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità ovvero idonea certificazione attestante le variazioni intervenute;
- idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella scheda azienda e nella scheda lavoratore;
- piano delle assunzioni con i relativi inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, del prospetto dei costi salariali lordi che si andranno a sostenere e della dichiarazione di assoggettabilità o meno a ritenuta d'acconto ex art. 28, D.P.R. n. 600/73;
- idoneo permesso di soggiorno in caso di assunzione di immigrato;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità;
- dichiarazione di non autosufficienza (per conto del lavoratore) rilasciata dalla ASL o dagli enti competenti quali medico curante, servizi assistenziali del Comune, altri (documentazione da produrre nel caso di soggetti disabili o anziani non autosufficienti a carico del lavoratore);
- stato di famiglia del lavoratore, dal quale risulti che la persona accudita sia parente fino al 2° grado o affine fino al 2° grado;
- certificazione attestante lo stato occupazionale del lavoratore;
- certificazione del reddito familiare annuo del lavoratore, calcolato con metodo I.S.E.E., rilasciato da idoneo Centro di Assistenza Fiscale.

**La mancata o tardiva presentazione della documentazione o la presentazione di documentazione non sufficiente a documentare il possesso dei requisiti utili a produrre il punteggio minimo (275 punti) comporterà la decadenza dal beneficio e la surroga con altra impresa.**

**Le imprese beneficiarie dovranno provvedere alle assunzioni entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della convenzione con la Provincia - Settore Formazione Professionale.**

L'impresa, altresì, si impegna:

- ad accettare tutti i controlli che la Provincia di Foggia riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella domanda di concessione dell'incentivo e a quelli forniti successivamente;
- al mantenimento dei rapporti di lavoro creati per almeno trentasei mesi dall'assunzione;
- a comunicare eventuali cessazioni dei rapporti di lavoro intervenuti in esito al presente Avviso entro 5 giorni dall'evento pena la revoca del contributo.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro anteriore alla scadenza dei tre anni, per dimissioni, giusta causa e giustificato motivo soggettivo, l'impresa, in deroga all'obbligo di mantenimento dei rapporti di lavoro creati per almeno trentasei mesi sopra richiamato, non perde il contributo nel caso in cui entro 3 mesi dalla data di interruzione del rapporto provveda a sostituire l'unità cessata con altro lavoratore in possesso di requisiti tali da conservare almeno il punteggio minimo richiesto. Ove la sostituzione non fosse praticabile, il contributo sarà calcolato in relazione al periodo effettivamente lavorato.

Qualora l'interruzione avvenga per motivi diversi dal licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo e dimissioni, l'impresa sarà tenuta alla restituzione del contributo percepito relativo alla unità cessata.

## N MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo concesso è pari a massimo € 10.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno.

L'erogazione dell'incentivo per le assunzioni avverrà con le seguenti modalità:

- acconto in misura non superiore al 50 % dell'aiuto concesso all'atto della presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato ( copia modello UNILAV ) e della fideiussione redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro (secondo il modello che sarà disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.formazione.provincia.foggia.it>) a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale delle interessate, previa verifica, da parte degli organi competenti, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a sei mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

- saldo in misura pari alla differenza tra l'acconto già percepito e le spettanze effettivamente erogate alla unità lavorativa nell'anno di assunzione e comunque non oltre il contributo concesso, **previa presentazione di specifica domanda alla quale saranno allegati i seguenti documenti:**
  - fideiussione redatta in conformità a quanto innanzi illustrato;
  - riepilogativo del libro unico aggiornato alla data della richiesta o all'ultimo mese precedente la stessa;
  - modello 770 per la parte relativa ai lavoratori destinatari dell'incentivo;
  - dichiarazione sostitutiva di notorietà del DPR 445/2000 del costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa effettivamente sostenuto nell'anno, secondo il seguente schema:

LAVORATORE	COMPETENZE LORDE	INPS	INAIL	CONTRIBUTI OBBLIGATORI E/O ASSISTENZIALI	TOTALE	NETTO PAGATO	CONTRIBUTO CONCESSO

## O CONTROLLI E REVOCHE

La Provincia si riserva di effettuare direttamente o per il tramite dei competenti Uffici controlli *in itinere* ed *ex post*, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite nel presente avviso.

Costituiscono **causa di revoca del contributo:**

- la mancata o tardiva presentazione della documentazione richiesta nell'Avviso;
- la mancata attivazione del rapporto di lavoro entro i trenta giorni dalla stipula della prevista convenzione;
- l'impedimento allo svolgimento dell'attività ispettiva;

- l'eventuale violazione della "clausola sociale" di cui all'art.1 della LR 26 ottobre 2006,n.28 così come disciplinato dall'art. 2 del R.R.31/2009;
- l'interruzione del rapporto di lavoro per motivi diversi dal licenziamento per giusta causa o dimissioni con conseguente restituzione del contributo percepito.

#### **P INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

#### **Q INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. Marco Carmeno.

#### **R TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.

#### **S INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ**

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

- al seguente indirizzo email: [mcarmeno@provincia.foggia.it](mailto:mcarmeno@provincia.foggia.it)

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito [www.formazione.provincia.foggia.it](http://www.formazione.provincia.foggia.it)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.formazione.provincia.foggia.it>